

BENVENUTI



- **SCUOLA DELL'INFANZIA**
«Comm. P. e M. Cavalli»

Villa di Serio (BG)



CHI SIAMO

- **NIDO**

(dai 3 mesi)

- **PRIMAVERA**

- **SCUOLA
DELL'INFANZIA**

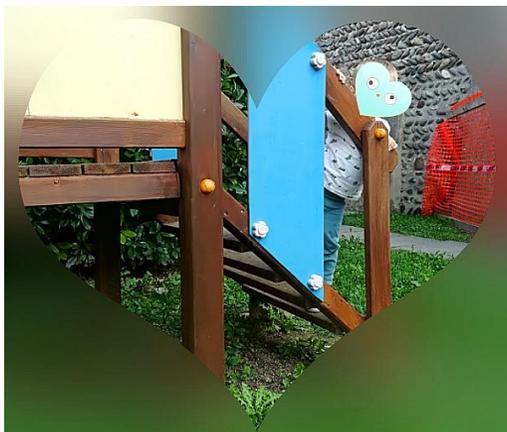
(3 – 6 anni)



LA NOSTRA STORIA

- Nata nel 1910
- Riconosciuta come **Ente** con personalità giuridica di diritto privato che **non persegue fini di lucro**
- dal 2001 ha ottenuto la **parità scolastica**.

SCUOLA PARITARIA: gestita da un Ente Privato, ma che svolge un servizio pubblico



L'ISPIRAZIONE CRISTIANA

- La nostra proposta educativa ha come punto di riferimento i **valori cristiani** e gli **insegnamenti del Vangelo**
- **I.R.C.** (Insegnamento Religione Cattolica)



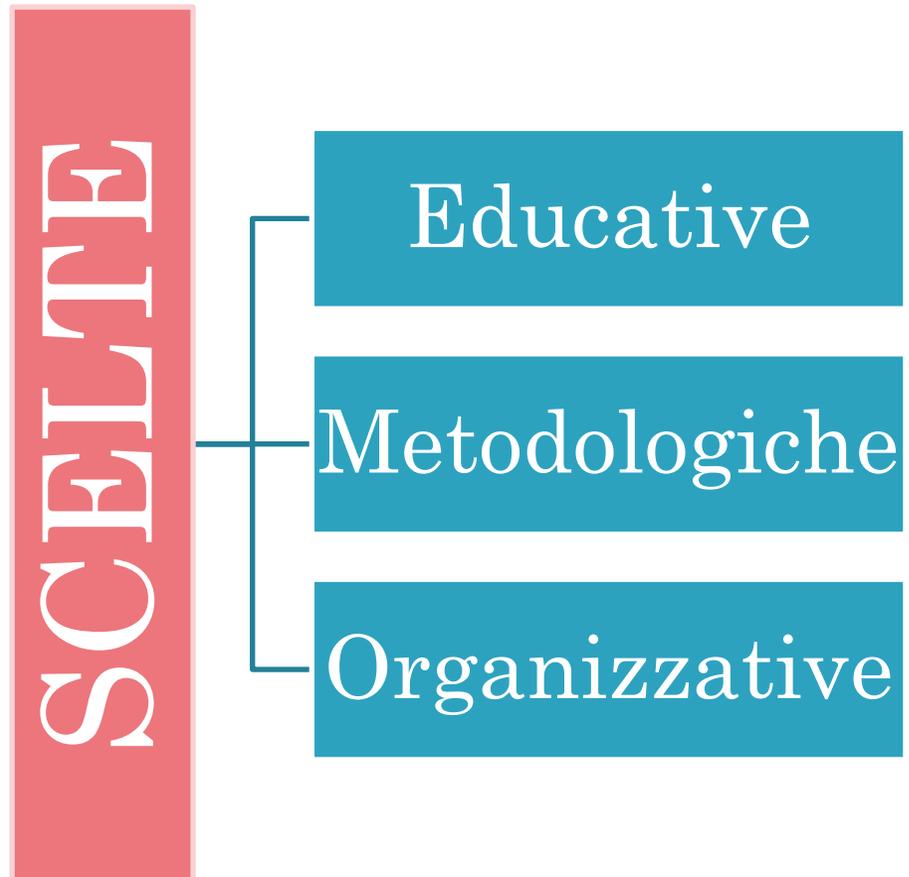
FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. **CONSOLIDARE L'IDENTITÀ**: *Imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile; sperimentare diversi ruoli e forme di identità*
2. **SVILUPPARE L'AUTONOMIA**: *Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni*
3. **ACQUISIRE COMPETENZE**: *Giocare, muoversi, manipolare, curiosare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condividere*
4. **VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA**: *Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura*



DALLE INDICAZIONI NAZIONALI AL CURRICOLO

- Le «aree disciplinari» della scuola dell'infanzia



LA COMUNITÀ EDUCATIVA

- Il progetto educativo della nostra Scuola si può efficacemente realizzare soltanto attraverso lo **sforzo congiunto** di coloro che, nella scuola, ne condividono le **finalità** e le **responsabilità**: la Presidente ed il CdA, la Coordinatrice Pedagogica, il personale docente, il personale ausiliario, le famiglie e i bambini.
- ALLEANZA EDUCATIVA – COLLABORAZIONE – CORRESPONSABILITA’
- INTENZIONALITA’ – PROGETTUALITA’



COMUNITA’ EDUCANTE



TEAM DOCENTI

- Assolari Elsa
- Cassis Monia
- Cavalli Silvia
- Dellavite Paola
- Falzone Jessica
- Fantoni Roberta
- Harkin Hugh Dean
- O'Halloran Shauna
- Pedrini Anna
- Poloni Silvia
- Rota Debora



CAMPI D'ESPERIENZA

- 1) **IL SE' E L'ALTRO**
- 2) **IL CORPO E IL MOVIMENTO**
- 3) **IMMAGINI, SUONI E COLORI**
- 4) **I DISCORSI E LE PAROLE**
- 5) **LA CONOSCENZA DEL MONDO**
 - **Oggetti, fenomeni, viventi**
 - **Numero e spazio**



LE NOSTRE SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

○ **Approccio didattico per COMPETENZE**

- Apprendimento esperienziale
- Protagonismo dell'alunno
- Valenza positiva dell'errore
- Valutazione dei processi

○ **INCLUSIONE**

- Valorizzazione delle differenze
- Risposta a tutti i BES (Bisogni Educativi Speciali)
- Valorizzazione del confronto



LE NOSTRE SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

○ RICERCA, SPERIMENTAZIONE, INNOVAZIONE

- Incontri di coordinamento pedagogico
- Team di micro-progettazione didattica
- Supervisione al ruolo
- Formazione continua



LE NOSTRE SEZIONI

- **4 SEZIONI «ARCOBALENO»:** VERDE, GIALLA, ROSA, BLU
- **2 SEZIONE BILINGUE (CON MADRELINGUA INGLESE):** RED e PURPLE



GLI SPAZI EDUCATIVI



- **Aule** da circa 60 m² ciascuna che si affacciano sul salone. Le aule sono strutturate in “angoli” : tappeto (per lo scambio e l’ascolto), casa-cucina (per il gioco simbolico); bambole (per il gioco dei ruoli); giochi didattici (per diverse competenze logico-manuali-motorie); lettura.
- Le aule si affacciano su due **spazi esterni** con tappeto erboso o gommoso e attrezzature ludiche che sono installate lungo il perimetro della scuola.
- Ampio spazio d’**ingresso** con vetrate;
- Ampio **salone** polivalente ad uso ricreativo, per attività psicomotoria, teatrale e auditorium;
- Aula **dormitorio** per il riposo pomeridiano dei piccoli;
- Bagni
- Cucina e Salone **refettorio**;
- Uffici direzione e segreteria.



LA GIORNATA EDUCATIVA

ORARIO NORMALE

entrata: dalle 8,30 alle 9,15

uscita: dalle 15,45 alle 16,00

- 8,30 - 9,15 Accoglienza.
- 9,30 - 10,00 Circle time.
- 10,00 - 11,00 Attività e laboratori.
- 11,00 – 11.30 Gioco libero e igiene personale.
- 11,30 - 12,00 Pranzo.
- 12,15 - 13,15 Gioco guidato e libero.
- 13,15 - 13,30 Igiene personale
- 13,30 - 15,00 Riposo (piccoli) / Attività in sezione (mezzani e grandi)
- 15,15 - 15,40 Riordino e merenda.
- 15,45 - 16,00 Ricongiungimento.



LE TAPPE DEL PERCORSO FORMATIVO ED EDUCATIVO: PERCORSO «ATTIVA-MENTE

1. **PROGETTO «ACCOGLIENZA»**
2. **UDA CITTADINANZA**
3. **UDA MATEMATICA-MENTE**
4. **UDA VERBALMENTE**
5. **EDUCAZIONE MOTORIA**
6. **ARISTICA-MENTE**
7. **EMOZIONAL-MENTE**
8. **IRC**
9. **SCIENTIFI-CAMENTE**
10. **FILOSOFICA-MENTE**
11. **ORTO DIDATTICO**



LA SEZIONE BILINGUE

- **CODOCENZA** (Titolare di sezione italiana + presenza madrelingua inglese)



METODOLOGIA

PRINCIPIO GENERALE:

We learn what we live



**Experiential
learning**



METODOLOGIA



- Ascolto continuativo della lingua inglese (FULL IMMERSION):
 - **ripetitività (routines)**
 - **gestualità**
 - **esempi**
- Incoraggiamento progressivo all'utilizzo della lingua inglese:
 - **modalità ludiformi**
 - **gruppo**
 - **processo motivazionale**



VANTAGGI DI UNA ESPOSIZIONE PRECOCE AD UNA SECONDA LINGUA

- **Stimola l'intelligenza.**
- **E' naturale.** Si attiva un processo di apprendimento spontaneo che non può avvenire in età successive. Si tratta del modo più **semplice** di imparare una seconda lingua: niente lezioni frontali, niente libri di grammatica, niente interrogazioni o verifiche. Si impara vivendo: giocando, mangiando...
- Si arriva facilmente ad un «**accento**» da madrelingua (lo stesso accade solo molto raramente per chi vi è esposto in età successive)



VANTAGGI DI UNA ESPOSIZIONE PRECOCE AD UNA SECONDA LINGUA

- **Rende più facile l'apprendimento di ulteriori lingue in età successive**, avendo già sviluppato una sensibilità per suoni, intonazioni, ritmi e strutture grammaticali diverse.
- **Maggiore consapevolezza di realtà e culture diverse**, maggiore apertura e curiosità verso le differenze culturali (Cittadino del mondo)



CRITERI FORMAZIONE SEZIONI

- Ottica di chiarezza e trasparenza
- Criteri unici, espliciti e condivisi
- Finalità: equilibrio-armonia delle sezioni / benessere del bambino



CRITERI FORMAZIONE SEZIONI



OBIETTIVI:

1. **OMOGENEITA'** fra sezioni parallele
2. **ETEROGENEITA'** all'interno di ciascuna sezione
3. **EQUILIBRIO** (in riferimento al n. complessivo degli alunni, al n. di maschi e femmine...)
4. **EQUA DISTRIBUZIONE** tra le sezioni di alunni con BES, comportamenti disfunzionali, livelli di competenza...



CRITERI FORMAZIONE SEZIONI

- Medesimo n. di alunni per sezione
- Sesso
- Semestre di nascita
- Eventuali indicazioni da parte del team pedagogico del Nido – Primavera
- Di norma i bambini con legami parentali che frequentano la scuola nello stesso periodo vengono inseriti in sezioni differenti
- Di norma viene garantita la continuità educativa tra famiglia e insegnante



PROGETTO CONTINUITA' PROGETTO ACCOGLIENZA

- Facilitare processo **ambientamento dei bambini** alla scuola dell'infanzia
- Facilitare processo di **costruzione alleanza educativa** scuola-famiglia



PRE-ISCRIZIONE A.S. 2021/2022

- Compilazione modulo on line

<https://forms.gle/sWWMW813RHwqzUA49>

